



CONSIGLIERE
COMUNALE

dott. **Roberto
Bruno**

cell:
328.7539710

mail:

robertobruno75@hotmail.com

blog:
[http://liberidiessere-
pachino.blogspot.com](http://liberidiessere-pachino.blogspot.com)

Al Presidente del Consiglio Comunale

LA MACCHINA DEL FANGO

È circolato in queste settimane un foglio zeppo di infamie, calunnie, diffamazioni e volgari allusioni su tutti e venti i consiglieri comunali che, oltremodo, getta fango (a non voler usare altri termini forse più appropriati) anche su persone completamente estranee al Consiglio stesso.

Io non ci sto e dico NO a questo schifo e lo denuncio apertamente in Consiglio Comunale, come del resto ho già fatto presentando querela alle forze dell'ordine. E non ci sta il partito che mi onoro di rappresentare, il Partito Democratico, che pertanto denuncia all'opinione pubblica e ai cittadini pachinesi come ancora una volta si faccia un meschino ricorso alla calunnia, all'infamia, alle volgarità col fine deliberato di denigrare chi con grande sacrificio e passione si impegna nella politica locale.

Mi trovo coinvolto, come tutti gli altri consiglieri comunali del resto, in uno schifoso tritacarne che intende solo infangare persone perbene che si sono messe al servizio della città e dell'interesse pubblico. Una volgare, meschina ed infamante macchina del fango che va fermata, con senso di grande responsabilità e di decoro personale, oltre che politico, a partire proprio dal Consiglio Comunale, sommamente colpito come istituzione.

Un sussulto di orgoglio, di amor patrio nei confronti delle istituzioni. Perché in realtà queste calunnie prima ancora di colpire le persone feriscono a sangue le istituzioni democratiche. Un sussulto di orgoglio a cui siamo chiamati, oggi con maggiore responsabilità, nel rispetto dei propri ruoli di maggioranza e di opposizione.

Un sussulto di orgoglio per reagire a questo volgare, meschino ed infimo tentativo di infangare i nomi e le vite di chi oggi siede in Consiglio Comunale (e persino dei propri cari) e soprattutto di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalle responsabilità reali, concrete e fattuali del disastro di questa città.

Io non ci sto e dico NO. Il PD non ci sta e dice NO all'incivilimento della vita politica: un NO fermo e risoluto ai tentativi di pochi delinquenti di sguazzare nel torbido.

Non si tratta del gesto vile di un mitomane, quanto quello di voler intimidire l'azione dei consiglieri comunali attraverso la diffamazione, la calunnia, le volgari allusioni, al fine di screditarli nell'opinione pubblica.

A questi come ad altri infamanti e vigliacchi gesti che potranno venire in futuro, IO rispondo con la certezza delle posizioni politiche che ho sempre con grande coerenza rappresentato dentro e fuori l'aula, e con la chiarezza della condotta personale che è limpida e di specchiata moralità. Così come rispondo con la certezza del diritto, avendo presentato formale querela contro ignoti. Non lasciamoci intimidire, colleghi consiglieri, da pruriginose allusioni e da un volgare vociare che artatamente vengono messi in giro nel tentativo subdolo e al tempo stesso meschino di denigrarci, come uomini e come consiglieri comunali, per sminuire o addirittura ridicolarizzare le battaglie politiche che a nome e nell'interesse della città si portano avanti.

E lanciao un appello alle istituzioni cittadine affinché si adoperino, ci adoperiamo, ad innalzare il livello del dibattito e la qualità del confronto politico.

A partire da questo, forse, potremo iniziare concretamente a servire gli interessi della città nel suo insieme.

Il consigliere comunale
dott. Roberto Bruno

